



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

AVVISO n. 3

per la presentazione di istanze ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato
in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa

COMUNICATO N.2

Si fa seguito al Comunicato n.1 con cui si è pubblicato l'Allegato 1 all'Avviso relativo ai contenuti della documentazione progettuale minima da allegare all'istanza, specificando quanto segue:

- Cronoprogramma: in *Allegato 2* si riportano le modalità per la redazione del cronoprogramma dell'infrastruttura e della relazione sul cronoprogramma di attuazione dell'intervento.
- Assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV): l'OGV dovrà essere conseguita non oltre i 3 anni dalla data di registrazione del decreto di assegnazione dei finanziamenti; pertanto, non potranno essere ammessi a valutazione interventi i cui cronoprogrammi prevedano la stipula del contratto per l'affidamento dei lavori/forniture oltre tale termine.
- Ammissibilità a finanziamento delle voci di costo: in *Allegato 3* si riportano indicazioni sulla determinazione del costo ammissibile a finanziamento dell'intervento.
- DNSH e sostenibilità sociale e di governance: ai fini del presente Avviso, non si terrà conto dei contenuti della *Sez. C - La sostenibilità ambientale, sociale e di governance* delle Linee Guida Operative, pertanto, la relativa documentazione e le tabelle in Allegato C alle suddette Linee Guida non dovranno essere inviate. Si precisa, comunque, che le principali dimensioni sociali e ambientali (come l'incidentalità e l'inquinamento ambientale e acustico) sono già prese in considerazione essendo incluse nella ACB.

ALLEGATO 2

REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA RELAZIONE SUL CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (a integrazione del pertinente punto della Sez. A, § 2.1 delle Linee Guida Operative)

Cronoprogramma per la realizzazione dell'infrastruttura

L'istanza di finanziamento dovrà contenere, oltre al cronoprogramma sintetico compilato all'interno del "Fascicolo Intervento", un cronoprogramma più esteso, sviluppato come da esempio riportato in calce al presente Allegato 2.

Il cronoprogramma dovrà includere ogni fase/attività che sia funzionale e parte integrante dell'attuazione dell'intervento, anche se non di stretta responsabilità dell'Amministrazione proponente, affinché si abbia evidenza del processo nella sua interezza e delle propedeuticità di una fase rispetto all'altra. Dovrà comprendere, pertanto, tutti i processi relativi all'ottenimento degli atti di assenso (concertazioni, conferenze di servizi, pareri, nullaosta, provvedimenti, ecc.) da parte di tutti i soggetti coinvolti e tutti i processi relativi agli affidamenti, alle fasi di progettazione e realizzazione, di prove e verifiche funzionali, di preesercizio ed immissione in servizio.

Il Cronoprogramma, che dovrà essere redatto tramite software dedicato, dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi. Nella presentazione dell'istanza dovrà essere trasmesso il file Pdf del cronoprogramma unitamente a quello sorgente e ad una tabella Excel che riporti la lista delle attività, la durata, i predecessori ed i successori.

Il Cronoprogramma di attuazione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) ciascuna attività deve essere univocamente riconoscibile con un codice identificativo;
- b) a ciascuna attività devono essere associate durata, predecessore e successore;
- c) tutte le attività programmate devono essere collegate nel reticolo logico utilizzando il metodo del percorso critico;
- d) dovrà essere evidenziato il percorso critico e, distinti, eventuali percorsi sub-critici (con margine di slittamento inferiore a 30 giorni);
- e) tutte le tempistiche indicate nel cronoprogramma devono intendersi come durata limite massima.

Nella redazione del Cronoprogramma, l'Amministrazione proponente deve considerare un margine di sicurezza, quantificato sulla base di esperienze pregresse e analoghe, che consenta di assorbire o di limitare l'impatto di eventuali imprevisti che dovessero verificarsi nel corso dell'attuazione del progetto (es.: ritardi nell'iter autorizzativo, giuridico-amministrativi o contrattuali).

Si evidenzia che il cronoprogramma riportato a titolo di esempio non prevede tutti i procedimenti che possano ricorrere nei casi specifici (es. procedimenti in materia ambientale); è evidente che il cronoprogramma dovrà essere integrato/modificato secondo le effettive previsioni di attuazione. Si evidenzia, inoltre, che nel medesimo esempio sono campite in giallo le tempistiche per le quali le disposizioni legislative non forniscono specifici termini.

Relazione sul cronoprogramma di attuazione dell'intervento

Con riferimento all'intervento oggetto di istanza, la relazione

- a) dovrà dare giustificazione delle tempistiche di attuazione riportate nel cronoprogramma;
- b) a supporto delle giustificazioni esposte, dovrà contenere l'elenco di tutti gli atti di assenso già acquisiti, con gli estremi degli stessi, e di tutti gli atti di assenso da acquisirsi, con i tempi presunti di acquisizione, in coerenza col cronoprogramma;
- c) dovrà illustrare le ipotesi e le assunzioni alla base della programmazione proposta;
- d) dovrà riferire circa le aree di rischio all'interno della programmazione in merito (ad es. agli aspetti tecnici, amministrativi e procedurali, esogeni e di mercato, legali, contrattuali e finanziari, inclusi i rischi associati a soggetti terzi) dando evidenza dei relativi margini di sicurezza individuati per la risoluzione di eventuali criticità associate, in coerenza con il precedente punto a);
- e) dovrà individuare i dettagli del percorso critico, di quelli sub-critici e relativo margine di slittamento;
- f) la lista delle milestone e la relativa flessibilità.

Con riferimento agli interventi eventualmente interferenti, limitrofi e simultanei, anche non della stessa natura infrastrutturale, la relazione

- g) dovrà descrivere gli interventi stessi, ciascuno con le relative tempistiche prevedibili di realizzazione e il relativo "stato di maturazione";
- h) dovrà riferire circa le scelte strategiche, esplicitamente motivate, individuate come efficaci e opportune per realizzare l'intervento oggetto di istanza, dimostrando di averle tenute in debito conto nella redazione del cronoprogramma.

Con riferimento ad eventuali interferenze con i principali Pubblici Servizi, la relazione:

- i) dovrà dare evidenza delle macro-interferenze puntuali i cui tempi di risoluzione possano avere un impatto significativo sull'attuazione dell'intervento, non solo in termini tecnici ma anche programmatici ed economici (es. elettrodotto esistente che si trova lungo il tracciato di un'opera lineare di nuova realizzazione);
- j) dovrà riferire circa le scelte strategiche, esplicitamente motivate, individuate per risolvere l'interferenza medesima, in tempi coerenti con l'attuazione dell'intervento oggetto di istanza.

Qualora, nell'ambito dell'intervento è prevista anche la fornitura del materiale rotabile, la relazione dovrà riferire anche in merito alle relative procedure.

Ulteriori indicazioni relative al cronoprogramma

In corso di valutazione, per gli interventi per i quali sussisteranno le condizioni di ammissibilità a finanziamento, l'ufficio si riserva la possibilità di richiedere alle relative Amministrazioni proponenti, approfondimenti, rispetto alla *Relazione sul cronoprogramma* di cui sopra, in merito alle strategie di attuazione previste, con particolare riguardo agli aspetti procedurali e gestionali.

ID		Modalità attività	Nome attività	Durata	Predecessori	Successori	Gantt Chart																															
							2022				2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029			
							T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3					
1			1 Attività preliminari	45 g																																		
2			1.1 Registrazione decreto di assegnazione da parte delle Corti dei Conti	0 g		8;52FI-70 g;3FI-45 g																																
3			1.2 Redazione DIP	30 g	2FI-45 g	4;7																																
4			1.3 Approvazione DIP	5 g	3	8																																
5			2 PFTE	630 g																																		
6			2.1 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	245 g																																		
7			2.1.1 Predisposizione e approvazione dei documenti di gara	70 g	3	8																																
8			2.1.2 Pubblicazione GUUE	5 g	7;2;4	9																																
9			2.1.3 Presentazione offerte da Operatori Economici	60 g	8	10																																
10			2.1.4 Valutazione Offerte	50 g	9	11																																
11			2.1.5 Aggiudicazione	0 g	10	12;14																																
12			2.1.6 Stand Still	35 g	11	13																																
13			2.1.7 Termine Minimo stipula Contratto	0 g	12																																	
14			2.1.8 Termine Massimo stipula Contratto	60 g	11	15																																
15			2.1.9 Stipula del Contratto	0 g	14	17																																
16			2.2 ESECUZIONE PFTE	250 g																																		
17			2.2.1 Consegna delle prestazioni	0 g	15	19																																
18			2.2.2 Redazione	235 g																																		
19			2.2.2.1 Elaborazione PFTE	120 g	17	20;23																																
20			2.2.2.2 Consegna PFTE	0 g	19	30																																
21			2.2.2.3 Revisione PFTE su risultanze CdS	30 g	32	34;27FF+15																																
22			2.2.3 Verifica ex art. 42	130 g																																		
23			2.2.3.1 Verifica	45 g	19	24;41II-200 g																																
24			2.2.3.2 Rilascio RdV1	0 g	23	25																																
25			2.2.3.3 Contraddittorio progettista/verificatori	20 g	24	26																																
26			2.2.3.4 Integrazioni da parte di progettista	30 g	25	27																																
27			2.2.3.5 Rilascio RdV2	15 g	26;21FF+15 g	39																																
28			2.3 Approvazione PFTE	265 g																																		
29			2.3.1 Conferenza dei Servizi	85 g																																		
30			2.3.1.1 Convocazione CdS da parte di autorità competente	10 g	20	31																																
31			2.3.1.2 Emissione pareri	70 g	30	32																																
32			2.3.1.3 Chiusura CdS	5 g	31	39;21																																
33			2.3.2 MIT (DG TPL) E ANSFISA	150 g																																		
34			2.3.2.1 Trasmissione Progetto	0 g	21	35																																
35			2.3.2.2 Istruttoria MIT E ANSFISA	90 g	34	36																																
36			2.3.2.3 Trasmissione integrazioni progettuali	30 g	35	37																																
37			2.3.2.4 Analisi documentazione integrativa (MIT e ANSFISA)	30 g	36	38																																
38			2.3.2.5 Emissione provvedimento (MIT)	0 g	37																																	
39			2.3.3 Approvazione PFTE da parte del RUP	5 g	27;32	64FI-80 g																																
40			3 VERIFICA EX ART. 42 CODICE (PFTE-PE)	165 g																																		
41			3.1 Predisposizione e approvazione dei documenti di gara	40 g	23II-200 g	42																																
42			3.2 Pubblicazione GUUE	5 g	41	43																																
43			3.3 Presentazione offerte da Operatori Economici	30 g	42	44																																
44			3.4 Valutazione Offerte	30 g	43	45																																
45			3.5 Aggiudicazione	0 g	44	46;48																																
46			3.6 Stand Still	35 g	45	47																																
47			3.7 Termine Minimo stipula Contratto	0 g	46																																	
48			3.8 Termine Massimo stipula Contratto	60 g	45	49																																
49			3.9 Stipula del Contratto	0 g	48	50																																

ID		Modalità attività	Nome attività	Durata	Predecessori	Successori	2022				2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
							T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
50			3.10 Consegna prestazioni	0 g	49																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					

ALLEGATO 3

SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DELLE VOCI DI COSTO

(a parziale modifica del § 3 delle Linee Guida Operative)

Sarà cura del Proponente distinguere gli *“Importi ammissibili a contributo”* e gli *“Ulteriori importi”* che figureranno nel Quadro Economico di cui al Fascicolo Intervento.

Gli *“Importi ammissibili”* sono da determinarsi in funzione delle categorie di costi d'investimento disaggregati, riportati nei fogli 2.4 e 3.4 delle Tabelle di sintesi dell'analisi della mobilità urbana, voci da C807 a C836, rielaborate nel *“Fascicolo Intervento”* al foglio *“Costi di Investimento”*.

Sia per gli interventi di *“Potenziamento e valorizzazione di STIF esistenti destinati al TRM”* che di *“Realizzazione di nuove linee ed estensione di linee esistenti ad implementazione della rete di STIF destinati al TRM”*, tutte le categorie di costi sono ammissibili ad integrale contribuzione ad esclusione di quelle di seguito riportate per le quali sono proponibili a finanziamento importi entro i limiti percentuali di seguito esposti:

- **C808** Gallerie di linea e di stazione + **C810** Ponti - la soglia di contribuzione massima, cumulativa delle due voci e calcolata sul *Costo Opere in Linea*, è fissata pari al **10%** per tutti i sistemi, esclusi interventi di realizzazione di linee metropolitane.
Si specifica che potrà essere riconosciuto ammissibile a contributo un costo che superi la soglia fissata se si dimostra che la soluzione progettuale adottata risulta la più valida in relazione alle possibili alternative.
- **C820** Sistemazioni urbanistiche - la soglia di contribuzione massima, calcolata su *Costo Opere in Linea + Costo Centro Rimessaggio e Manutenzione*, è fissata pari a:
 - **1%** per le metropolitane;
 - **5%** per le tranvie;
 - **10%** per gli altri sistemi.
- **C821** Opere complementari - la soglia di contribuzione massima, calcolata su *Costo Opere in Linea + Costo Centro Rimessaggio e Manutenzione*, è fissata pari a:
 - **1%** per le metropolitane;
 - **5%** per le tranvie;
 - **10%** per gli altri sistemi.Si specifica che potranno essere ammesse a contributo opere complementari complessivamente di importo superiore a tale soglia ove se ne dimostri la necessità ai fini dell'esercizio.

Gli *“Importi ammissibili a contributo”* da inserire nelle restanti *“Tipologie di Costi”* di cui al Quadro Economico (*“Somme a disposizione”*, *“Opere compensative/monitoraggio”*, *“Imposte”*) sono da calcolarsi, ove pertinenti, con riferimento ai costi ammissibili secondo quanto sopra riportato.

È evidente che nei suddetti fogli 2.4 e 3.4, dovranno essere riportati solo gli *“Importi ammissibili a contributo”* in funzione dei quali verificare la redditività economico-sociale dell'investimento proposto.

Resta inteso che, a valle dell'eventuale finanziamento dell'intervento, tutte le voci del Quadro Economico saranno oggetto di analisi più puntuale nell'ambito della successiva valutazione di congruità.